



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

ARCHITETTURA PER IL RESTAURO E LA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Abstract

**La nuova biblioteca civica della città di Torino.
Proposta progettuale di biblioteca all'interno di Torino
Esposizioni.**

Relatore

Prof. Paolo Mellano

Prof. Maurizio Vivarelli
Arch. Raffaella Magnano
Arch. Domenico Racca

Candidato

Michelle Vecchia

Luglio 2015

L'elaborazione della proposta illustrata in queste pagine si basa sui documenti del masterplan, redatto dai servizi tecnici del Comune di Torino e del Politecnico, con oggetto l'insediamento della nuova biblioteca Civica Centrale della città a Torino Esposizioni.

L'obiettivo principale di questo lavoro è quello di pensare ad una grande biblioteca cittadina che, avendo come riferimento i modelli internazionali più virtuosi, diventi un luogo in cui spazi, informazioni e persone possano tra loro interagire, e in cui questa interazione possa generare output propulsori di ulteriori dinamiche culturali e sociali. Il modello di biblioteca a cui si aspira non vuole rispondere solo alle esigenze attuali, ma cerca di intercettare quelle che si potrebbero manifestare sul lungo periodo.

In questo modo si tenta di rilanciare la concezione dell'istituzione bibliotecaria che, forse in Italia più che in altri paesi, viene recepita spesso come obsoleta e ormai incapace di fornire stimoli interessanti, garantendo tuttavia, come presupposto indispensabile, i principi di coerenza con la storia e l'architettura di un manufatto che rappresenta uno dei più importanti esempi del patrimonio architettonico moderno della città di Torino, il cui recupero e la tutela costituiscono appunto la priorità del progetto.

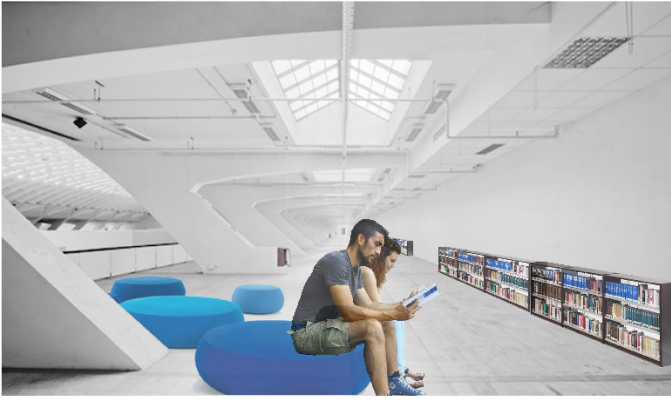
La ricerca si struttura in otto capitoli nei quali si presenta una panoramica completa del dibattito in corso sul rapporto tra sistema bibliotecario e spazi urbani, approfondendo, successivamente, il tema delicato dell'identità della biblioteca, in relazione al ruolo svolto, alle funzioni contenute e dalle attività proposte.

Il seppur breve un breve excursus storico ed urbanistico del quartiere che ospita il complesso sia del parco del Valentino che lo circonda, è stato utile per indagare le proposte progettuali che li coinvolgeranno in futuro attraverso la realizzazione del Campus.

Dopo aver individuato gli obiettivi culturali, sociali e architettonici che la nuova biblioteca deve perseguire, si è illustrato il progetto di intervento vero e proprio. Si è pensato a come attrezzare gli ambienti interni per renderli non solo piacevoli e vivibili, ma anche luoghi che possano creare un senso di appartenenza nei diversi tipi di utenza, mantenendo un'ottica di flowing data e conservando un equilibrio tra caratterizzazione funzionale e flessibilità degli ambienti.

La proposta ha come riferimento la suggestione di un nuovo modello di biblioteca in cui, accanto alle caratteristiche e alle funzioni più istituzionali, trovano una collocazione servizi e spazi disegnati intorno al concetto della transliteracy. Esso, superando il semplice approccio multimediale delle attuali biblioteche, definisce architettonicamente un luogo in cui tutte le azioni e gli attori della fruizione bibliografica sono integrate e in costante connessione grazie al continuo flusso di informazioni e di persone. Un luogo che lega e mette in collegamento in modo innovativo il futuro delle nuove piattaforme di comunicazione multimediale e di realtà aumentata alla tradizione composta da volumi cartacei, da postazioni studio e sale lettura.

Email:vecchiamichelle@gmail.com



Per ulteriori informazioni contattare:
Michelle Vecchia, email: vecchiamichelle@gmail.com